



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 10.07.2018

COPIA

Oggetto: Riapertura dei termini per la presentazione di istanze ex artt. 18 e 31 del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 18:48, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

TACCORI MATTEO	P	MURA IGINO	P
SECCI MARIA PAOLA	P	MURA MICHELA	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
CINELLI MARCO	P	CARDIA MARIA FABIOLA	P
DEMEGLIO PAOLA	P	PILI VANINA	P
LEDDA IGNAZIA	P	MEREU MARTINA	P
MUSCAS LUCIANO	P	PUTZU LUCIA	A
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	SPIGA MARIO	P
SERRAU MARIO ALBERTO	P	PIERETTI RICCARDO	P
SORO MONICA	P	ASUNIS LUANA	P
CRISPONI ANNETTA	P		

Totale Presenti: 20

Totali Assenti: 1

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: LAURA PETRONIO - ELISEO ZANDA - MASSIMILIANO BULLITA - ROSALIA SECHI - NICOLA RUGGIU -.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che prevedeva l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), il cui presupposto è rappresentato dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

Rilevato che la IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dovuta per il possesso di immobili esclusa l'abitazione principale e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e dovuta dal possessore di fabbricati e aree edificabili (e in parte dall'utilizzatore di fabbricati) e nella tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore di locali o aree scoperte;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, avente ad oggetto la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni, a norma del quale *“i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

Visto il “Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)”, redatto ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, comma 682, della legge n. 147/2013, approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 29/07/2014 e modificato con le deliberazioni n. 28 del 30/07/2015 e n. 15 del 26/04/2016 e n. 5 del 24/03/2017;

Visti in particolare:

- l'art. 18 avente ad oggetto “Riduzioni per produzione di rifiuti non conferibili al servizio pubblico”, il cui comma 3 prevede la presentazione delle istanze entro il 31 marzo di ogni anno;
- l'art. 31 avente ad oggetto “Agevolazioni”, il cui comma 3 prevede la presentazione delle istanze entro il 31 marzo di ogni anno;

Preso atto che il termine del 31 marzo per la presentazione delle istanze sopraccitate è vigente dal corrente anno, essendo stato modificato con deliberazione n. 5/2017 rispetto al previgente termine del 31 maggio;

Considerato che, al fine di evitare disguidi agli aventi diritto, a causa dell'anticipazione del termine di presentazione delle istanze ex articoli 18 e 31 da maggio a marzo operato con deliberazione n. 5/2017, per l'anno d'imposta 2017 furono considerate valide le istanze pervenute a pena di decadenza entro il 31 maggio;

Preso atto che un numero pari a 45 aventi diritto hanno presentato le istanze di cui agli articoli 18 e 31 nel termine del 31 maggio 2018, avendo erroneamente ritenuto valida anche per l'anno d'imposta 2018 la scadenza del 31 maggio;

Considerato che pur essendo stata data idonea pubblicità della modifica del suddetto termine sul sito istituzionale dell'ente, la stessa evidentemente non è stata recepita dai soggetti interessati, in particolare dai contribuenti di età superiore a settanta anni per i quali si dovrà procedere in futuro alla implementazione di una forma di pubblicità aggiuntiva e alternativa;

Rilevato, inoltre, che quest'anno il termine per la consegna delle certificazioni uniche dei redditi di lavoro dipendente e assimilati per l'anno 2017 da parte di Inps e datori di lavoro, necessarie al fine della determinazione della spettanza o meno delle agevolazioni ai contribuenti istanti, scadeva il 31 marzo e pertanto alla data di scadenza

del termine per la presentazione delle istanze di agevolazione TARI i contribuenti potevano non essere in possesso di tale documento;

Atteso che le agevolazioni per gli ultra settantenni rispondono all'esigenza di tutelare le fasce deboli della popolazione mentre le riduzioni per le imprese hanno lo scopo di agevolare le attività economiche che sostengono i costi dello smaltimento di rifiuti speciali oltre al costo della TARI e che il mantenimento della riduzione fruita in passato è particolarmente importante in un momento come quello attuale di profonda e persistente crisi economica;

Ritenuto pertanto di dover intervenire per considerare validamente presentate le istanze di riduzione e agevolazione pervenute dopo la scadenza del termine regolamentare e fino al 31 agosto 2018;

Dato atto che dal punto di vista contabile in bilancio sono allocate le somme necessarie a coprire la spesa per le agevolazioni TARI degli ultra settantenni, essendo queste determinate in misura corrispondente al numero di domande che storicamente vengono accolte e che pertanto la presente misura non ha riflessi negativi sul bilancio di previsione approvato in data 23 febbraio 2018;

Dato atto, infine, che la riduzione spettante alle imprese determina una riduzione del tributo da queste dovuto, comunque coerente con i costi sostenuti dall'ente per la prestazione del servizio alle utenze non domestiche;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL.;

Dato atto che espone l'argomento la Sindaca, come riportato nel verbale integrale della seduta;

Dato atto che non ci sono interventi da parte dei Consiglieri;

Sentita la dichiarazione di voto favorevole espresso dalla Consigliera Crisponi Annetta, che propone di inserire una data congrua, 30 aprile o 31 maggio nel regolamento di IUC;

Con 20 voti favorevoli su 20 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di riaprire di termini di presentazione delle istanze di cui agli art. 18 e 31 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC, dal 1 aprile 2018 al 31 agosto 2018, al fine di consentire la completa acquisizione delle stesse e la conseguente tempestiva definizione del tributo dovuto dai contribuenti interessati con contestuale emissione dei relativi avvisi di pagamento;

Di considerare, pertanto, validamente pervenute le istanze presentate dai contribuenti a decorrere dal 1 aprile 2018.

Con successiva votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 18/06/2018

IL RESPONSABILE
F.TO MARGHERITA GALASSO

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 18/06/2018

IL RESPONSABILE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/07/2018 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **13/07/2018** al **28/07/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 13/07/2018, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 28/07/2018

LA SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 13.07.2018